Il ladro di cardellini (2020)

Un film di Carlo Luglio con Nando Paone, Pino Mauro, Ernesto Mahieux, Gigi De Luca, Viviana Cangiano, Lino Musella. Genere Drammatico durata 90 minuti. Produzione Italia 2020.

Paola Casella - www.mymovies.it

Pasquale era guardia forestale ma è caduto nel vizio del gioco d'azzardo e per pagare i debiti ha (s)venduto un cardellino di valore che era sotto sequestro. È dunque stato licenziato e, a 63 anni, si ritrova disoccupato e depresso. La moglie Adriana è morta qualche tempo prima e la figlia Grazia, sposata con l'inconcludente Gioacchino Strato, vorrebbe da lui la cessione del quinto della pensione per regalarsi "la liposuzione definitiva". Per ritrovare un po' di sprint Pasquale compra da uno pseudo farmacista delle pasticche che gli fanno venire un infarto. Starà al suo circolo di amici tirarlo su di morale e offrigli un'opportunità economica sottoforma di imbroglio: cattureranno 200 cardellini e li dipingeranno di bianco, spacciandoli al mercato nero per una razza pregiata fra quelle tutelate dalla legge.

Se una delle missioni del cinema è farci entrare in mondi sconosciuti, certamente 'Il ladro di cardellini' è un bell'esempio cinematografico, perché ci trasporta in un sottobosco campano di cui ignoravamo l'esistenza ove prospera il traffico di volatili con nomi da grandi cantanti e si fanno scommesse sul talento canoro dei pennuti. Un microcosmo a parte in cui si compra e si vende di tutto e si va a caccia di frodo come attività collaterale.

È un mondo in cui si cerca insieme la soluzione, più o meno legale, ai problemi: e dunque Grazia fa sposare suo padre ad una donna rumena per risparmiare i soldi di una badante, il tabaccaio Attilio si inventa schemi fuorilegge per aiutare Pasquale a uscire dal suo malessere esistenziale, il manager Nolano trova ingaggi all'improbabile duo musicale Strato di Grazia e Pasquale chiede consiglio alla moglie defunta seduto sulla sua tomba.

A interpretare questa galleria di maschere - che è diverso da macchiette - è un gruppo di caratteristi napoletani appartenenti a due generazioni: da una parte Nando Paone che, nei panni di Pasquale, trova finalmente il ruolo da prim'attore che merita, il grande Ernesto Mahieux, la star della canzone napoletana (già portato al cinema dai Manetti Bros) Pino Mauro, e i sempre affidabili Gigi De Luca, Tonino Taiuti e Giovanni Ludeno; dall'altra gli ottimi giovani Viviana Cangiano, Vincenzo Nemolato e soprattutto Lino Musella. È un piacere assistere a questo coro dalle fisicità fuori norma, proprio per questo più interessanti e più vicine alla realtà.

Quel che difetta a 'Il ladro di cardellini' sono una compattezza narrativa e un ritmo di commedia più scadenzato, che non vuol dire più veloce: il tono surreale e sbullonato è molto adatto alla storia, all'ambiente e ai personaggi, ma la sceneggiatura di Diego Olivares (già ottimo autore di "Veleno") andava meglio consolidata, e la regia di Carlo Luglio, accogliente e professionale, avrebbe dovuto imprimere maggiore coesione al racconto, che si appoggia bene alle belle musiche di Remo Anzovino e alle canzoni evocative di Canio Loguercio, ma non ne segue uniformemente la ritmica.

È facile affezionarsi alla compagine di personaggi strampalati che Luglio gestisce con grande cura, così come è facile apprezzare la cifra malinconica e lunare imposta alla storia dallo stesso Paone, così ornitologicamente adatto ad una storia di cardellini, colombe, pappagalli e galline. Ma una cadenza meglio modulata avrebbe aiutato il film a "pigliare la nota dritta" e a mantenerla tesa lungo tutta la narrazione.

copyright 2000-2026 MYmovies.it - Mo-Net S.r.l. - redazione@mymovies.it